



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
anno accademico 2007/2008

MASTER DI I LIVELLO IN CRIMINOLOGIA:
“TEORIE DELLA DEVIANZA, STRATEGIE DELLA PREVENZIONE E TECNICHE
INVESTIGATIVE”

REGOLAMENTO DIDATTICO

Art. 1

(Premessa)

L'Università degli Studi del Molise, per iniziativa della Facoltà di Giurisprudenza, nel quadro delle nuove modalità ed opportunità di sviluppo delle conoscenze e competenze professionali, ha istituito un Master di I° livello in "Criminologia: Teorie della devianza, strategie della prevenzione e tecniche investigative".

L'organizzazione del corso è orientata alla definizione di un'offerta didattica e di un percorso formativo rivolto alle figure professionali che operano in tutti i settori della pubblica amministrazione ed anche nell'ambito del "sociale".

Art. 2

(Finalità)

Il Master, articolato in moduli, ha quale obiettivo la formazione di coloro che hanno in gestione le attività di prevenzione della criminalità e della devianza. In relazione ai possibili interventi preventivi, primario, secondario, terziario - che definiscono uno specifico ambito di applicabilità della criminologia - il Master si propone di formare adeguate figure professionali, rispetto alle quali sono modulati specifici percorsi formativi, finalizzati all'acquisizione di competenze specifico-applicative di elevato profilo.

Nell'ottica della prevenzione primaria - le cui sole strategie, peraltro, risultano adeguate ed efficaci per una sensibile, diffusa e stabile riduzione dei tassi di devianza e di criminalità - viene in rilievo la formazione degli attori delle politiche locali di integrazione sociale, decisive per il controllo della criminalità soprattutto in contesti multiculturali, quali quelli multietnici o comunque caratterizzati da significativi flussi migratori.

Nella seconda prospettiva (prevenzione secondaria), invece, viene in considerazione l'attività svolta dalle strutture di assistenza sociale e, dunque, la formazione degli operatori sociali, nonché quella dei mediatori familiari e penali.

Per quel che riguarda la prevenzione terziaria, viene in rilievo l'attività e, quindi, la formazione delle forze di polizia e degli altri organi deputati all'amministrazione della giustizia penale, anche nella misura in cui essa - ai sensi delle raccomandazioni del Comitato dei Ministri degli Stati Membri del Consiglio d'Europa sulle politiche di mediazione penale, del D.P.R. 448/1988 sul processo penale a carico di imputati minorenni, del d. lgs. 274/2000 sulla competenza penale del giudice di pace - si orienta verso la gestione consapevole di strumenti alternativi al processo, per la soluzione dei conflitti, ovvero verso modelli di giustizia riparativa e/o conciliativa

Art. 3

(Destinatari)

Il Master è indirizzato a:

a) coloro che sono in possesso di laurea triennale in una delle seguenti Classi:

- 2 - Classe delle lauree in Scienze dei servizi giuridici
- 5 - Classe delle lauree in Lettere
- 6 - Classe delle lauree in Scienze del servizio sociale
- 7 - Classe delle lauree in Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale
- 14 - Classe delle lauree in Scienze della comunicazione
- 15 - Classe delle lauree in Scienze politiche e delle relazioni internazionali
- 17 - Classe delle lauree in Scienze dell'economia e della gestione aziendale
- 18 - Classe delle lauree in Scienze dell'educazione e della formazione
- 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione
- 20 - Classe delle lauree in Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali
- 28 - Classe delle lauree in Scienze economiche
- 29 - Classe delle lauree in Filosofia
- 31 - Classe delle lauree in Scienze giuridiche
- 34 - Classe delle lauree in Scienze e tecniche psicologiche
- 35 - Classe delle lauree in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace
- 36 - Classe delle lauree in Scienze sociologiche
- 37 - Classe delle lauree in Scienze statistiche
- 38 - Classe delle lauree in Scienze storiche

ovvero laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99;

b) coloro che sono in possesso di laurea quadriennale o quinquennale nelle discipline equivalenti a quelle precedenti secondo il vecchio ordinamento universitario.

c) coloro che non si siano ancora laureati al momento dell'iscrizione, ove risultati idonei, saranno ammessi con riserva e saranno tenuti a comunicare tempestivamente, a pena di decadenza, l'avvenuto conseguimento del titolo che deve avvenire improrogabilmente entro la sessione di laurea di marzo 2008.

d) coloro che sono in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal Comitato Direttivo al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

Per l'ammissione eventuale di coloro che non sono in possesso dei requisiti indicati nelle lettere precedenti, il Comitato Direttivo si riserva di prendere in considerazione gli specifici percorsi formativi di approfondimento, valutandone la pertinenza alle tematiche del Master, anche in applicazione di specifiche previsioni convenzionali.

E' prevista inoltre l'ammissione di dipendenti degli Enti che collaborano all'organizzazione dell'iniziativa. I moduli formativi del Master possono essere frequentati anche da partecipanti esterni, quale aggiornamento professionale.

INCOMPATIBILITA'

Ai sensi dell'art.142 del Testo Unico delle leggi sull'istruzione superiore è vietata l'iscrizione contemporanea a corsi di laurea triennali, corsi di laurea specialistica, dottorati di ricerca, corsi di diploma di specializzazione e master presso la stessa o altra Università.

In caso di ammissione, l'interessato per poter partecipare al Master dovrà necessariamente sospendere il corso di studi al quale risulta essere iscritto.

AMMISSIONE DI STUDENTI STRANIERI

Possono accedere al Master studenti in possesso di titoli accademici rilasciati da Università straniere, preventivamente riconosciuti equipollenti dal comitato direttivo al solo fine dell'ammissione al corso e/o nell'ambito di accordi inter-universitari di cooperazione e mobilità.

Art. 4

(Sedi di svolgimento del Master)

La sede principale nella quale verrà svolta l'attività di didattica frontale è fissata in Campobasso in viale Manzoni - I edificio polifunzionale - presso le strutture della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi del Molise oltre che presso le strutture convenzionate per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Art. 5

(Metodologie didattiche)

Le metodologie didattiche sono diversificate e sono progettate per accompagnare i partecipanti in tutte le fasi del processo di acquisizione, consolidamento e applicazione delle conoscenze.

Particolare attenzione verrà dedicata all'utilizzo di metodi di didattica attiva che prevedono il coinvolgimento diretto dei partecipanti, affiancando alla tradizionale lezione:

- la discussione di cases studies;
- esercitazioni pratiche;
- testimonianze di esperti del settore;
- simulazioni.

Art. 6

(Organizzazione didattica)

Il percorso formativo, di durata annuale, è articolato in 1.500 ore per un totale di 60 crediti, così distribuite:

- 270 ore di didattica frontale;
- 480 ore di studio guidato;
- 420 ore di stage/tirocinio;
- 330 ore per la stesura dell'elaborato finale.

La frequenza al Master è obbligatoria. L'assenza alle attività del Master in misura superiore al 20%, del totale complessivo delle ore previste, comporterà la mancata assegnazione del titolo.

Per l'attività di stage/tirocinio il docente e il referente della struttura ospitante devono certificare la frequenza e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti.

Art. 7

(Formazione, didattica frontale e studio guidato)

Il percorso formativo è suddiviso in due fasi così articolate:

Fase 1 – Didattica e studio guidato pari a 30 CFU;

Fase 2 – Tirocinio ed elaborato finale pari a 30 CFU.

La prima fase del Master è articolata in cinque moduli di didattica frontale, distribuiti nell'arco temporale di circa 20 settimane.

Lo studio guidato, che seguirà l'attività didattica frontale, sarà volto all'apprendimento individuale e di gruppo dei concetti trattati durante i moduli e allo studio di eventuale materiale integrativo.

Per le attività della prima fase un credito formativo è pari a 25 ore complessive di lavoro, di cui 9 di aula e 16 di studio guidato.

Per il raggiungimento dei 30 crediti il partecipante dovrà svolgere 270 ore di aula e 480 ore di studio guidato e lavoro di gruppo per un totale di 750 ore complessive.

Il Coordinatore designerà dei responsabili di modulo con i quali definire le modalità di verifica dell'apprendimento delle materie trattate. La valutazione positiva, da esprimersi individualmente, dell'apprendimento delle problematiche trattate durante le attività formative determinerà la maturazione da parte dei partecipanti dei crediti formativi previsti per i moduli.

La didattica frontale sarà svolta con una cadenza di due, massimo tre giorni a settimana.

L'articolazione dei moduli è quella di seguito riportata:

MODULO 1 (5 crediti) 45 ore; 3,5 settimane	Prevenzione primaria
MODULO 2 (5 crediti) 45 ore; 3,5 settimane	Prevenzione secondaria
MODULO 3 (8 crediti) 72 ore; 5 settimane	Prevenzione terziaria
MODULO 4 (4 crediti) 36 ore; 3 settimane	Minorenni e criminalità
MODULO 5 (8 crediti) 72 ore, 5 settimane	Criminalistica – Medicina legale – Antropologia

Nella seconda fase il percorso formativo è completato da una attività di stage/tirocinio per un totale di 30 crediti formativi.

Nel corso di questa fase il partecipante dovrà concordare con uno dei docenti del Master e, di intesa con i responsabili delle strutture convenzionate ove verranno svolti gli stages, una tematica di approfondimento in relazione alla quale approntare un elaborato scritto.

Per le attività di tirocinio/stage il credito è pari a 25 ore complessive, di cui 14 ore presso la struttura ospitante e 11 ore di studio individuale guidato.

Per il raggiungimento dei 30 crediti il partecipante dovrà svolgere 420 ore presso la struttura ospitante e dovrà effettuare ulteriori 330 ore di studio individuale, guidate dal tutor universitario, anche funzionali alla preparazione dell'elaborato finale, per un totale di 750 ore.

Per l'attività di stage/tirocinio il docente e il referente della struttura ospitante dovranno certificare che il tirocinante abbia frequentato e raggiunto gli obiettivi formativi prefissati.

Art. 8

(Valutazione finale per il conseguimento del titolo)

Per conseguire il Master di I° livello in “Criminologia: Teorie della devianza, strategie della prevenzione e tecniche investigative” è necessario acquisire 60 crediti formativi, assegnati con una valutazione finale, sulla base dei risultati delle prove intermedie e del giudizio sull'elaborato finale.

Per la prova finale sarà nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Coordinatore del Master, apposita Commissione di Valutazione.

Art. 9

(Docenti)

L'orientamento teorico-pratico del percorso formativo è garantito oltre che dalla presenza di docenti universitari, anche dalla presenza di esperti del settore.

Art. 10

(Comitato direttivo e Coordinamento del Master)

Responsabile della progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione è il Comitato Direttivo così costituito:

prof. Stefano Fiore – Responsabile Scientifico

prof. Lucio Francario

prof. Agostino De Caro

prof. Andrea Abbagnano Trione

prof. Francesco Schiaffo

prof. Gianmaria Palmieri

prof. Marco Marchetti

Art. 11

(Partner dell'iniziativa)

Laboratori, Enti ed Istituzioni operanti nel settore.

IL RETTORE

f.to prof. Giovanni CANNATA